

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	19/00 194455	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA	47	LAZIO	

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE ROMANO INV. 50632
GALLERIA RITRATTI

OGGETTO: TESTA DI FANCIULLO

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): MORLUPO, località Arnari, già proprietà Di Mattia

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: EPOCA GIULIO-CLAUDIA

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: MARMO BIANCO A GRANA FINE

MISURE: H CM.26

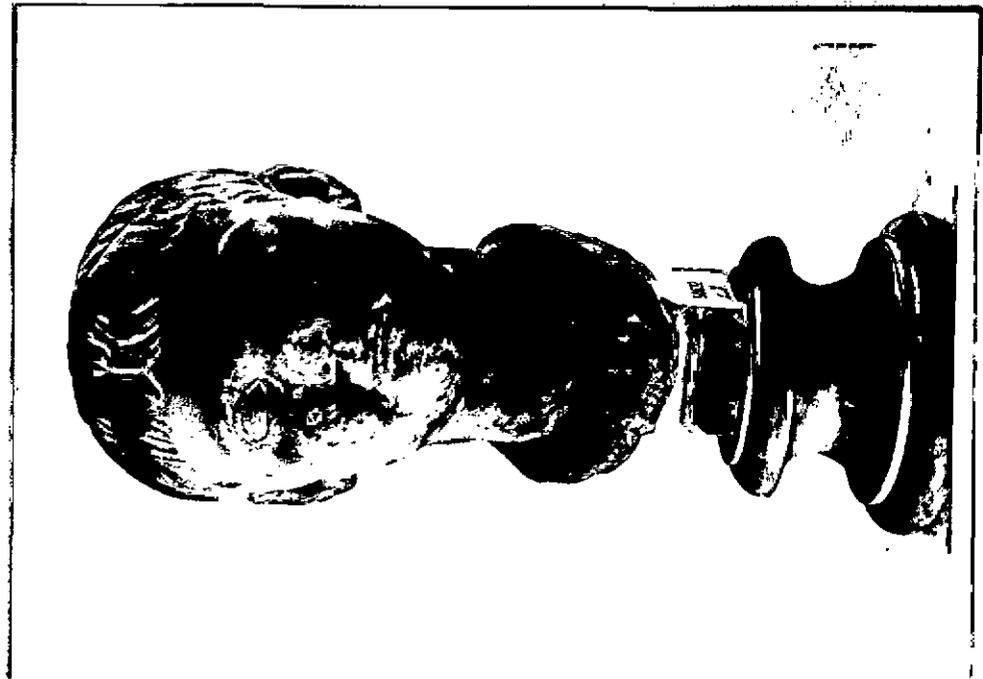
STATO DI CONSERVAZIONE: sono di restauro la punta del naso e piccole parti delle labbra e del mento. Manca un frammento dell'orecchio destro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: NON DEPERIBILE

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



NEG. 201288 L

DESCRIZIONE: si tratta del ritratto di un fanciullo di circa dieci anni, il volto del quale è leggermente più largo alle tempie. La costruzione triangolare della testa è addolcita dalla rotondità infantile delle guance e del mento. Gli occhi, non particolarmente grandi, hanno le palpebre pesanti e le sopracciglia appena delineate. Le orecchie sono leggermente a sventola, l'espressione è seria e attenta. La capigliatura a calotta è caratterizzata da ciocche lunghe e settili di forma semilunata, che si distribuiscono a raggiera dalla sommità del capo e si ordinano a frangia sulla fronte spaziosa, divergendo quasi al centro con un motivo "a forcice".

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: BM.FELLETTI MAJ, Museo Nazionale Romano,

I ritratti, ROMA 1953, n.135.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **ELIANA FILERI** *Eliana Fileri*

DATA: *27/11/86*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
Luca Noto

ALLEGATI: **N.1: DESCRIZIONE**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

• / •

ziesi, diversi quasi al centro con un motto "E. N. I."



R/00 194755

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA

INV. 50632

ALLEGATO N. 1

./ (segue descrizione) Le ciocche sono realizzate su due piani sovrapposti che conferiscono un sensibile risalto plastico all'insieme. Dall'esame del ritratto emergono elementi utili alla datazione. La forma del cranio, ad esempio, è caratteristica dell'iconografia giulio-claudia (cfr. J.J. BERNOULLI, Römische Ikonographie, II, 1, STUTTGART 1883, p. 110ss., tavv. 1-21; 32-33) che ha la tendenza a geometrizzare lo schema della testa (L. FABBRINI, in RendLinc, 10, 1955, p. 469ss.). Lo schema della capigliatura è tipico dei ritratti tardo-augustei e tiberiani (cfr. A. GIULIANO, Catálogo dei ritratti romani del Museo Profano Lateranense, CITTA' DEL VATICANO 1957, p. 12, n. 15, tav. 10; p. 13, n. 16, tav. 11). È interessante confrontare il ritratto del Museo Nazionale Romano con le seguenti immagini di Caio e Lucio Cesari: i ritratti di Caio Cesare nei Musei di Kavalla e di Ginevra (Z. KISS, L'iconographie des princes julio-claudiens au temps de Auguste et de Tibere, VARSOVIE 1975, p. 47; n. 84; p. 48, nn. 88-89) e di Lucio a Venezia (G. TRAVERSARI, Museo Archeologico di Venezia. I Ritratti, ROMA 1968, p. 46, n. 27, fig. 27) e a Pesaro (FABBRINI, cit., p. 469ss. tavv. I-III, figg. 1-6). Il ritratto in esame è di buona fattura ma non offre sufficienti elementi per l'identificazione con un personaggio preciso. Possiamo solo ipotizzare che si tratti del ritratto di un principino della famiglia giulia.